



Comune di Introbio
Provincia di Lecco

AREA: AMMINISTRATIVA-ISTITUZIONALE

Determinazione del 28-04-2023

N. 26 Reg. del Servizio

N. 93 Reg. generale

OGGETTO: PNRR-M1C1-INV.1.2P - CUP B81C22001270007 □ CIG 979424637C - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO IN SICUREZZA DI APPLICAZIONE IN CLOUD VERSO SAAS □ RIFERIMENTO AVVISO DI INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI □ FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU

IL RESPONSABILE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. 241/1990 e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 20/12/2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23/06/2023 di approvazione del documento unico di programmazione semplificato (Dup) per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23/6/2022, esecutiva, con cui si è provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024 e i relativi allegati;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 28/06/2022 di approvazione del Peg 2022/2024;
- il Decreto del Sindaco n. 5/2023 del 2/2/2023 che ha attribuito al sottoscritto la responsabilità dell'Area 1 - Amministrativa;

visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000, i quali disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

premesso che:

- l'articolo 35 del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020 ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;

preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
- l'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
- gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;

ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
 - ✓ delle modalità di migrazione al Cloud;

- ✓ della classe di popolazione residente nel Comune;
- ✓ l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando;
- ✓ che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

considerato che il Comune di Introbio ha presentato domanda in data 3/6/2022 e risulta finanziato per € 47.427,00 con CUP **B81C22001270007**, giusto decreto di finanziamento n. 28 – 2 / 2022 - PNRR;

rammentato, in ultimo, che il Comune potrà effettuare la migrazione del numero di servizi richiesti avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
- Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

considerato che il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

visto il preventivo della società Halley Lombardia S.r.l. avente sede legale in Cantù (Como), via cesare Cattaneo n. 10/b del 6/4/2023, giusto protocollo n. 2352 del 19/4/2023, per l'aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso Saas. Riferimento di investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per la PA locali";

verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della L. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

dato atto che il servizio da acquisire è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia comunitaria e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della l. 296/2006;

considerato che:

- l'importo contrattuale complessivo per il servizio è pari a € 17.690,00 IVA inclusa;
- l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad 75.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma del PNRR;
- il DURC della ditta fornitrice risulta regolare;
- da ulteriori verifiche la Ditta fornitrice del servizio in argomento non ha cause ostative affinché venga affidatogli il servizio in argomento;

considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Dato atto che:

- non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. 50/2016;
- trattandosi di fornitura di beni e servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.36 c.2 e nell'art.32 c.4 del D.Lgs. n.50/2016;
- vengono rispettate le prescrizioni di cui all'art.3 c.7 della L. n.136 del 13/08/2010 come modificato dal D.L. n.187 del 122/11/2010 convertito in L. n.187 del 17/12/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il 979424637C;

Ritenuto pertanto dover approvare l'ordine MEPA effettuato a favore della Società Halley Lombardia S.r.l. avente sede legale in Cantù (Como), via Cesare Cattaneo n. 10/b assumendo il relativo impegno di spesa di complessivi euro 17.690,00 con imputazione alla missione 01 Programma 02 Codice U01.02.1.103 Siope 1030219001 CAP. 2370 B.P. 2023-2025 in corso di approvazione;

DETERMINA

- 1) di richiamare, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., le motivazioni in fatto ed in diritto specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di affidare, tramite procedura MEPA, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso Saas Riferimento avviso di Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" alla Società Halley Lombardia S.r.l. avente sede legale in Cantù (Como), via Cesare Cattaneo n. 10/b;
- 3) di approvare l'ordine MEPA nr. 7246700 procedura di acquisto nr. 271472, effettuato a favore della Società Halley Lombardia S.r.l. avente sede legale in Cantù (Como), via Cesare Cattaneo n. 10/b che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale relativo al servizio di aggiornamento in sicurezza Riferimento avviso di Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali";
- 4) di assumere il relativo impegno di spesa di complessivi **€ 17.690,00 con imputazione alla missione 01 Programma 02 Codice U01.02.1.103 Siope 1030219001 CAP. 2370 B.P. 2023-2025 in corso di approvazione;**
- 5) di stabilire che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite entro 450 giorni dall'esecutività del presente atto;
- 6) di dare infine atto che:
 - il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR;

- le attività di cui al finanziamento richiesto sono state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
 - il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
 - la realizzazione delle attività progettuali prevede di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate nell'Avviso di finanziamento;
 - la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
 - l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità; g. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché misure volte a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target della misura;
- 7) di accertare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 8) di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti;
- 9) di dare atto che la fattura (inviata esclusivamente in modalità elettronica) dovrà:
- a) essere intestata al Comune di Introbio;
 - b) riportare al suo interno:
 - gli estremi della presente determinazione (numero e data);
 - il codice IPA del Servizio UFGXGW;
 - il codice CIG: 979424637C e il codice CUP: B81C22001270007;
 - c) contenere il conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2019;
- 10) di dare atto che l'ordine così sottoscritto equivale a stipula del contratto di fornitura del servizio in argomento con accettazione integrale dell'offerta proposta dal fornitore;
- 11) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000);

12) di inserire la presente determinazione nella raccolta di cui al D.Lgs. n. 267/2000;

13) di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

14) di affiggere all'Albo Pretorio *on-line* dell'Ente la presente determinazione per 15 giorni consecutivi.

Introbio, 28-04-2023

Il responsabile dell'Area

DOTT.SSA BIANCAMARIA MAGNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005